

Un giorno a Venezia

RIALTO:

se risiedete nei dintorni del Ponte di Rialto andateci a piedi; altrimenti, con la linea 82, potrete facilmente arrivarci indipendentemente dalla zona dove si trova il vostro Albergo. Il ponte in pietra che vi appare davanti agli occhi risale alla metà del '500, quelli precedenti erano invece tutti in legno. I più famosi architetti del tempo, tra cui Palladio, Michelangelo e Sansovino, presentarono i loro progetti, ma alla fine, nel 1588, fu un architetto poco conosciuto ad aggiudicarsi la commessa: Antonio Scarpagnino. Il risultato fu il Ponte nella sua forma attuale.



MERCERIE:

prima di arrivare in piazza San Marco è d'obbligo passare per la strada più chic di Venezia, e dare un'occhiata alle vetrine dei numerosi negozi che vi si affacciano.

PIAZZA SAN MARCO:

alla fine delle mercerie un portico vi introdurrà nella Piazza, al di sopra del quale svetta la Torre dell'Orologio dove per tutto l'anno due muscolosi Mori battono le ore. La Piazza è spettacolare: dai portici delle Procuratie Vecchie e Nuove si allungano i numerosi tavolini dei famosi caffè settecenteschi, quali il Florian, il Quadri e il Lavena, nel cielo si staglia il Campanile più alto di Venezia, e su tutto troneggia la suggestiva Basilica di San Marco.

BASILICA DI SAN MARCO e CAMPANILE:

La Basilica, nella sua forma attuale, a croce greca con 5 grandi cupole, risalente all'anno 1000 e sorta in forme bizantine, fu progettata probabilmente da un architetto greco anche se attuata da maestranze veneziane e lombarde. La facciata consta di due parti, ciascuna con 5 grandi arcate. Quella superiore, balaustrata, è arricchita dalla presenza di 4 cavalli di bronzo (copie) stupenda opera di arte bizantina, unica quadriga antica conservatasi fino ad oggi. Purtroppo per visitare il suo interno (1 ora, circa), le cui pareti sono rivestite di più di 4200 metri quadrati di mosaico, dovrete fare la fila. Potrete decidere di accodarvi per la visita dell'interno (1 ora) qui oppure dirigervi verso il Campanile, ricostruito dopo il crollo di quello seicentesco, un centinaio di anni fa, dove la fila è spesso di minore durata, e una volta saliti con l'ascensore, ammirerete tutta Venezia dall'alto (sosta in cima al campanile: almeno 1/2 ora).



PALAZZO DUCALE:

Capolavoro dell'arte gotica, il Palazzo Ducale si struttura in una grandiosa stratificazione di elementi costruttivi e ornamentali: è formato da tre grandi corpi di fabbrica che hanno inglobato e unificato precedenti costruzioni. L'ala verso il Bacino di San Marco, la più antica, ricostruita a partire dal 1340; l'ala verso la Piazza la cui realizzazione nelle forme attuali inizia a partire dal 1424; sul lato opposto, l'ala rinascimentale, con la residenza del doge e molti uffici del governo, ricostruita tra il 1483 e il 1565.



La visita dell'interno (almeno 3 ore) può svilupparsi secondo diversi percorsi: prima potrete aggirarvi per il cortile al piano terra e poi per le logge al secondo piano; poi potrete immergervi nell'appartamento del Doge e nelle magnificenti Sale Istituzionali, tappezzate di opere di Tiziano, Veronese, Tiepolo e Tintoretto; poi sarà la volta dell'Armeria e delle Prigioni.

ISOLA DI S. GIORGIO:

Se siete stremati dalla visita al Palazzo ducale è il momento giusto per prendere il vaporetto n.82 in Riva degli Schiavoni e dirigersi verso la silenziosa Isola di San Giorgio, da dove avrete un'incantevole vista del Bacino San Marco. La serena Chiesa palladiana che vi si trova fa da splendido contraltare alle architetture gotiche della Piazza.

CANALE DELLA GIUDECCA:

Se decidete di non scendere dal vaporetto alla fermata di San Giorgio potrete ammirare l'isola e la Chiesa comodamente seduti, proseguendo per il Canale della Giudecca. Poco più in là un'altra splendida Chiesa palladiana (del Redentore) vi apparirà sulla sinistra.

ZATTERE:

Scendete alla fermata delle Zattere, una lunga Fondamenta dove in primavera e in estate è piacevolissimo passeggiare e assaggiare il Gianduiotto (tipico gelato da passeggio). Poi prendendo il Rio Terà Foscarini giungerete al Ponte dell'Accademia, l'unico ponte di legno che attraversa il Canal Grande.

Se siete stanchi potete prendere il vaporetto n.1 e ritornare a Rialto, ma vi consigliamo di fare un'altro piccolo sforzo e percorrere un altro tratto (15/20 min circa) a piedi passando per CAMPO SANTO STEFANO, CALLE DELLA MANDOLA, CAMPO SANT'ANGELO E CAMPO SAN LUCA, ed immergervi nella frenetica vita dei veneziani, tra drogherie, osterie e negozi per poi ritrovarvi in CAMPO SAN BORTOLOMIO (a 2 passi da RIALTO) dove è d'obbligo lo Spritz, l'aperitivo locale.

